

ECONOMIA

Premio Cambiamenti: 14 startup in corsa per il titolo bresciano e la selezione regionale

Il contest il 23 febbraio alla Edm di Concesio: l'obiettivo è l'accesso alla finalissima di Roma

IL CONCORSO NAZIONALE

CONCESIO. Brescia scala i motori per la finale territoriale del premio Cambiamenti, in programma lunedì 23 febbraio presso la Edm di Concesio, azienda associata a Cna Brescia. I numeri confermano il forte interesse per il concorso nazionale organizzato da Cna, appunto, che premia e sostiene le migliori startup italiane: le realtà iscritte nella nostra provincia sono ben 19, di cui 14 ammesse alla finale, mentre Bergamo ne conta 14, con 10 finaliste.

Tra loro, un potpourri di imprese anche molto diverse, dalla comunità energetica solida alla società benefit per sostenere gli artisti sino alla distilleria e alla startup specializzata nella pulizia e manutenzione attraverso l'uso dei droni. «I numeri di questa edizione confermano la vitalità e la qualità dell'imprenditoria del nostro territorio - sottolinea Giordano Apostoli, presidente di Cna Brescia -. Siamo soddisfatti della partecipazione registrata, che testimonia come, nonostante un contesto complesso, molte imprese continuino a investire in innovazione, competenze e visione».

I progetti ammessi sono visibili sul sito del Premio. La finale rappresenta un momento centrale del percorso di Cam-



Cna. Il presidente Giordano Apostoli con Mauro Savoldi e Jesus Moncada

biamenti, che dopo la fase territoriale proseguirà con la selezione regionale e, successivamente, nazionale. Articolato il palinsesto della serata bresciana: dopo i saluti di Roberto Marra, amministratore unico di Edm Spa, Giordano Apostoli, presidente di Cna Brescia, e Patrizio Ricci, presidente di Cna Bergamo, verrà dato spazio ai pitch delle imprese finaliste, che presenteranno i propri progetti davanti alla giuria, seguiti dalla proclamazione delle startup vincitrici della finale territoriale.

Le finaliste bresciane. Sono 14 le società che si contenderanno il titolo provinciale. Si tratta di: 3K Life srl, Approver srl Sb, Armodynamia srl, Biancoinsolito srl, Droneworks, Effai srl Società Benefit, Gyver, Indx-C. Io srl Società Benefit, Komete, Nu-

rale srl, Powandgo srl, RoseBio srl, Sequences srl, World4All srl. Nel corso dell'incontro sono previsti anche interventi di approfondimento dedicati alla crescita e allo sviluppo imprenditoriale. Carloandrea Gadda, executive e corporate coaching e team coach, interverrà sul tema «Comunicare e costruire valore (e valori): dalle parole alle persone». Un focus operativo su bandi e accesso al credito sarà invece curato da Patrizia Locatelli e Alessandra Meneghini. Cna Brescia premierà la startup prima classificata con un voucher del valore di 1.000 euro, utilizzabile per percorsi di formazione o per servizi. Alla migliore startup dell'anno, incoronata a livello nazionale, andranno invece 20.000 euro in denaro o come investimento in una campagna di equity crowdfunding.

Sanità territoriale: tre Bcc in campo con Poliambulanza

IL FINANZIAMENTO /1

DESENZANO DEL GARDA. Credito cooperativo al sostegno del territorio. Tre Bcc del Gruppo Bcc Iccrea, Bcc Garda (banca capofila), Bcc Agrobresciano e Bcc Milano hanno messo a disposizione un finanziamento di 15 milioni per accompagnare e consolidare il recente ingresso di Fondazione Poliambulanza nella gestione delle attività sanitarie de La Cittadella della Salute «Laudato Si» di Desenzano del Garda.

Tale passaggio rappresenta un momento strategico ed orientato ad una presa in carico sempre più integrata e coordinata dei bisogni di salute del territorio.

Le risorse messe a disposizione dalle tre Bcc sono anche destinate alla realizzazione di nuovi spazi sanitari all'interno della Cittadella della Salute.

Il progetto prevede lo sviluppo di un poliambulatorio con sale operatorie dedicate alla chirurgia di bassa complessità e l'attivazione di un centro radiologico, con l'obiettivo di ampliare l'offerta diagnostica e ambulatoriale e di ridurre la mobilità sanitaria. Un progetto - si legge in una nota - che si ispira a una visione di sanità attenta alla persona, alla fragilità e al bene comune, in cui la dimensione sanitaria si integra con quella sociale e comunitaria. In questo quadro, la collaborazione tra Fondazione Laudato Si, Fondazione Poliambu-

lanza e Cooperativa Sociale Raphaël contribuisce a rafforzare la vocazione del presidio come luogo di prossimità e di risposta ai bisogni del territorio.

«Si tratta di una importante operazione - spiegano i presidenti Franco Tamburini e Osvaldo Scalvenzi - perché oggi più che mai siamo consapevoli che il benessere sociale deriva da un patto di collaborazione forte fra enti del territorio che operano in diversi ambiti e con ruoli differenti».

Per il presidente di Fondazione Poliambulanza, Mario Taccolini «questa iniziativa rappresenta un significativo passaggio volto a sostenere l'impegno di Fondazione nella Cittadella della Salute «Laudato Si». L'obiettivo si propone di garantire e favorire continuità alle attività già avviate e contribuire, in raccordo con i partner del territorio, allo sviluppo di un presidio sanitario di prossimità, capace di corrispondere ai bisogni di salute della popolazione locale, in coerenza con la mission non profit ed i valori che da sempre connotano il nostro operato».

Banca Valsabbina: linea di credito con cartolarizzazione

IL FINANZIAMENTO /2

BRESCIA. Una forma di finanziamento per certi versi inedita quella avviata da Banca Valsabbina con la società Sicurezza e Ambiente. L'istituto di credito bresciano ha infatti recentemente concluso un'operazione di cartolarizzazione finalizzata al finanziamento dell'attivo circolante di Sicurezza e Ambiente spa, società specializzata nel ripristino delle condizioni ambientali e di sicurezza stradale compromesse a seguito di incidenti stradali, perdite di carico e sversamenti di liquidi sulla sede stradale.

Nel contesto del proprio mo-

dello operativo SeA interviene dopo sinistri stradali per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie, divenendo così, successivamente al completamento delle operazioni di ripristino, titolare di crediti riscattati nei confronti di compagnie assicurative e derivanti dai sinistri oggetto di intervento.

L'operazione è stata strutturata da Banca Valsabbina e si inserisce nell'ambito di una cartolarizzazione ai sensi della normativa specifica. In tale contesto, una società veicolo di cartolarizzazione appositamente costituita ha erogato un finanziamento revolving in favore di SeA fino ad un importo massimo di 12 milioni a fronte

della costituzione da parte di SeA di un patrimonio destinato composto da crediti riscattati e finalizzato, in via esclusiva, al soddisfacimento delle obbligazioni derivanti dal finanziamento.

La provvista necessaria all'erogazione del finanziamento - spiega una nota dell'istituto di credito - è stata reperita mediante l'emissione di due classi di titoli asset-backed, senior e junior, sottoscritti rispettivamente da Banca Valsabbina e dalla stessa SeA.

L'operazione rappresenta un esempio di utilizzo efficiente e innovativo degli strumenti di finanza strutturata a supporto di attività di rilevante interesse pubblico, contribuendo alla continuità operativa dei servizi essenziali per la sicurezza stradale e la tutela dell'ambiente. «L'obiettivo di fornire soluzioni tailor-made in grado di rispondere in modo efficiente alle esigenze di capitale circolante delle nostre aziende clienti» spiega Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario di Banca Valsabbina.

COPPA SAN GEO

14 FEBBRAIO 2026